

I TAMBURI DI PACE

L' E.I.P.(Scuola strumento di Pace) Italia e la Maison Internationale de la Poésie di Bruxelles propongono alle scuole **un'AZIONE DI PACE**, lanciando l'iniziativa **"I TAMBURI DELLA PACE"**. Suoni e poesie per una primavera di pace nelle scuole e nelle piazze.

La scuola primaria di Carnate aderisce a quest' iniziativa per chiedere il rispetto dei diritti umani, la cessazione immediata di tutte le guerre, che provocano la morte di molti bambini innocenti.

IL 20/03/2018 gli alunni, i genitori, i nonni, gli insegnanti hanno cantato ed espresso i loro pensieri di pace anche attraverso poesie.

Partenza del corteo con lo striscione preparato dai bambini



I NOSTRI POETI



LE NOSTRE PAROLE PER LA PACE

Se c'è la pace, il mondo è più bello.

La pace è da promuovere, proteggere e da rispettare,
ci fa vivere insieme in un solo grande paese,
ci aiuterà a intraprendere insieme un cammino infinito
nel quale ogni popolo verrà rispettato e capito.

La pace è l'unione di persone,
la pace è amare il prossimo anche se è molto diverso da
noi.

La pace unisce i poveri e i ricchi,
è un dono importante,
che fa vivere insieme
chi è vicino e chi è distante.

È una cosa inutile per tutti la guerra,
mentre la pace è importante per
la nostra meravigliosa terra.

Se manteniamo tra noi l'alleanza,
di eliminare la guerra ci sarà speranza.

Se c'è la pace il mondo è più bello.

RESTIAMO UMANI : IL VALORE DI UN ABBRACCIO

Ogni bambino la pace vuole
e per questo s'impegna,
ma la mano violenta dell'uomo
lo ferma, uccidendo ogni suo sogno.
Il bambino di ogni luogo rialza la testa
e protesta.

Allora comincia a lottare con responsabilità e con impegno,
con coraggio, con parole e con ingegno.

Lui scopre che la pace è da coltivare
e la guerra è nucleare.

La pace non è un' utopia
se tu ogni giorno non la fai volare via.

La pace si nutre di coraggio
che ti porta a reagire e a seminare nel tuo cuore:
aiuto, sorrisi, gioia, abbracci, solidarietà e amore in gran quantità
e qualità per l' intera umanità.

I bambini vogliono essere scintille di speranza per l' umanità
cancellando le parole della guerra:

odio, indifferenza, razzismo, egoismo e violenza.

L' umanità si salva con i gesti semplici e le parole di un bambino:
amore, rispetto, altruismo, dialogo, ascolto.

Un bacio della pace
è un abbraccio che ci piace.



PACE

Noi alunni di quinta C
vediamo la pace così;
desideriamo un mondo migliore
senza distinzione di colore.
Dove allegria e serenità
vivano insieme alla libertà,
che tutti possano esprimere opinioni
e vivere sogni senza limitazioni.
Se in molte parti della terra
sappiamo ci sia ancora la guerra,
siamo convinti che tutti insieme possiamo
mandare un messaggio forte, lontano,
e per ottenere un risultato
lo urleremo a perdifiato.
Vogliamo vedere nel volto dei bambini
speranza e sorrisi dai grandi ai piccini,
spuntare fiori e arcobaleni
in cieli più sereni
e quel che vogliamo dal più profondo
è che ci sia la pace nel mondo.



La strada della pace

Il cammino della pace è lastricato da ostacoli
e difficoltà, ma i nostri passi devono andare spediti
verso la libertà.

Se ci fermiamo davanti alla paura, la nostra libertà
si perderà e senza pace ci lascerà.

Nell'intonare un canto di pace, la voce dei fanciulli
parla d'amore senza guerre e senza strage,
con un fine solo di pace.

Alessandra Scrivo, mamma



APRIRSI AGLI ALTRI

(da La forza della speranza)

Esquivel (Premio Nobel per la Pace) :

- Comunque, il muro più difficile da varcare è quello che si erge in noi stessi, nel nostro cuore, costruito tra le altre cose, con i mattoni dell' intolleranza, con l' assenza di dialogo, con la brama di potere e di conquista. Questo muro può essere demolito soltanto attraverso un processo quotidiano e individuale, mediante la volontà di ciascuno di noi di aprirci, nella nostra realtà quotidiana, al dialogo sincero con l' altro e alla conoscenza di altre culture, per mezzo dell' interazione sociale e culturale ...

Ikeda (filosofo buddista) : -Solo il dialogo sincero e lo scambio da vita a vita permettono di demolire i muri eretti da ciascun individuo, che trovano espressione in atteggiamenti intolleranti e discriminatori, profondamente radicati nella vita delle persone. Una pace duratura sarà possibile quando, attraverso il dialogo basato su motivazioni reali, si promuoverà una rete solidale tra le persone di buona volontà e si coltiveranno e svilupperanno le qualità più nobili dell' essere umano. E con ciò mi riferisco, per esempio, al coraggio e all' amore compassionevole, il cui potenziale esiste innato in tutti gli individui.

Il potere del dialogo è una vera arma di pace.

Letto da Massimiliano Miniaci, papà



FELICI CONCLUDIAMO CON IL CANTO "LO SCRIVERÒ NEL VENTO"

